

Ponte San Pietro (BG), 29 ottobre 2021

## Comunicazioni ai sensi dell'Articolo 12(viii)(b) del regolamento del prestito obbligazionario denominato

«Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A. - Tasso Fisso 6,5% - 2018 / 2023»

ISIN: IT0005320756

Ai sensi dell'Articolo 12(viii)(b) del regolamento (il "**Regolamento**") del prestito obbligazionario *Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A. - Tasso Fisso 6,5% - 2018 / 2023*, ISIN IT0005320756, emesso da Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A. ("**FMM**"), si comunicano i dati principali della situazione economico-patrimoniale semestrale dell'Emittente su base individuale e del Gruppo Maberfin aggiornate alla data del 30 giugno 2021 (¹).

FMM semestrale civilistico schema Cee Situazione semestrale al 30/06/2021		Gruppo Maberfin consolidato schema Cee Situazione semestrale al 30/06/2021	
Valore della produzione	119,65 Mio €	Valore della produzione	120,92 Mio €
Ebitda Adj. Ebitda	2,81 Mio € 2,35 Mio €	Ebitda Adj. Ebitda	9,91 Mio € 9,10 Mio €
Ebit	-0,78 Mio €	Ebit	0,95 Mio €

\*\*\*

FMM Dati patrimoniali semestrale civilistico al 30/06/2021		Gruppo Maberfin Dati Patrimoniali Consolidati al 30/06/2021	
Patrimonio netto	35,94 Mio €	Patrimonio netto	50,62 Mio €
PFN	59,91 Mio €	PFN	79,79 Mio €

\*\*\*

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> I termini qui utilizzati e non altrimenti definiti avranno lo stesso significato ad essi attribuito nel Regolamento.





I risultati del primo semestre 2021 su base individuale di FMM e su base consolidata del Gruppo Maberfin sono in linea con i dati del piano industriale. Si segnala sin d'ora che tali risultati sono ben superiori rispetto a quelli realizzati lo scorso anno (i.e. si ricorda che i dati 2020 sono stati influenzati dalla straordinaria situazione legata all'emergenza sanitaria da Covid-19).

Il valore della produzione (VdP), su base individuale di FMM e consolidata del Gruppo Maberfin secondo gli schemi Cee, rispettivamente pari a euro 119,65 Mio ed euro 120,92 Mio, risulta più alto rispetto alle previsioni di budget principalmente per l'aumentato valore delle leghe di alluminio incorporato nei prezzi di vendita dei nostri prodotti che, come noto, sono per la quasi totalità indicizzati.

Tra i principali costi segnaliamo il sopra citato aumento della materia prima alluminio ed il rilevante aumento del costo delle energie (gas metano ed energia elettrica). Gli altri costi di produzione ed i costi fissi sono risultati in linea con le previsioni.

L'EBITDA *adjusted* consolidato è risultato pari a euro 9,91 Mio, (8,5% del VdP) e l'EBITDA netto è risultato pari a euro 9,10 Mio (7,80% del VdP), entrambi in linea con quanto previsto dal budget di periodo.

Anche nel primo semestre del corrente anno, il Gruppo Maberfin è stato interessato da diverse attività di sviluppo e campionatura di nuovi progetti su base pluriennale. Gli investimenti, in linea con quanto previsto dal piano industriale pluriennale, sono risultati pari a 5,2 milioni di euro (*i.e.* compresi gli investimenti legati all'industria 4.0).

Gli ammortamenti sono stati calcolati tenendo conto del maggiore valore attribuito ad alcune immobilizzazioni a seguito della rivalutazione operata nell'esercizio 2020 e sono quindi risultati superiori a quelli inizialmente considerati nel piano industriale, rappresentando circa il 7% del VdP.

Gli oneri finanziari individuali di FMM e consolidati a livello di Gruppo Maberfin sono risultati in linea con quanto previsto, anche in funzione degli ingenti finanziamenti a medio termine recentemente ricevuti con garanzia statale. La posizione finanziaria netta è anch'essa in linea con quanto previsto dal Piano Industriale del Gruppo ed è passata da circa euro 71 milioni al 31.12.2020 a circa euro 79 milioni al 30.06.2021. Tale aumento è dovuto principalmente all'aumento del capitale circolante netto e alla ripartenza del programma degli investimenti produttivi.

I valori di Patrimonio Netto individuale di FMM e consolidato del Gruppo Maberfin comprendono l'effetto della rivalutazione effettuata nell'esercizio 2020.

Come ormai noto, la situazione in cui versa il mercato automotive è di estrema criticità, dovuta non ad una mancanza di domanda ma alla carenza di semiconduttori che non permette ai costruttori di realizzare le produzioni previste e richieste dal mercato. Le ultime previsioni lasciano prevedere una mancata produzione a livello globale di 7,7 milioni di auto rispetto alle previsioni di inizio anno, con un minor fatturato di 210 miliardi (fonte Alix Partners).

In questo panorama, il nostro Gruppo ha subito e sta consuntivando una riduzione degli ordinativi da parte dei clienti con cancellazione di programmi, dovuti a stop produttivi delle loro catene di montaggio finali.



FONDERIE MARIO MAZZUCCONI S.P.A.

Tale effetto ha cominciato ad avere impatto sul nostro fatturato a partire dal mese di giugno ma si è accentuato da

agosto in avanti. Ad oggi, esiste un certo grado di incertezza sui programmi dell'ultimo trimestre che, pur presentando

volumi di consegne elevati, devono essere considerati con molta prudenza perché i tagli dei programmi dell'ultimo

trimestre sono stati comunicati con un ridotto preavviso, quasi a ridosso delle settimane previste per la consegna.

Per questo motivo sono in corso diverse azioni volte al contenimento dei costi oltre ad attività nei confronti dei clienti,

sicuramente impegnative e di esito non prevedibile, finalizzate al recupero sui prezzi di vendita di parte del forte

aumento dei costi energetici.

Pur nell'oggettiva difficoltà di fare previsioni, riteniamo comunque di chiudere l'esercizio 2021 con un fatturato

consolidato vicino ai 200 milioni di euro.

Contatti societari:

Edoardo Locatelli – Chief Financial Officer

Email: edoardo.locatelli@mazzucconi.com

Sito internet www.mazzucconi.com

3